Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna
40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 22
Tel. 051 6099411 - Fax 051 375760
Cod. Fisc. 80040150379
E-mail: presidenza@er.cna.it Sito Web: www.er.cna.it

Comunicato Stampa

La CNA incentiva la ricerca sulle peculiarità delle imprese al femminile
UNA BORSA DI STUDIO PER PREMIARE LA MIGLIOR TESI DI LAUREA

Fare impresa al femminile è divenuto uno dei fattori distintivi del sistema imprenditoriale regionale: oggi in Emilia Romagna il 26% del totale imprese è diretto da donne. Un fenomeno che CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna sostiene, sia favorendo la formazione e l'orientamento all'imprenditorialità delle giovani donne, sia promuovendo lo studio e l'approfondimento sull'imprenditoria femminile. Con questi obiettivi CNA Impresa Donna Emilia Romagna ha istituito nel 2005 un Bando di concorso per tesi di laurea e lavori di ricerca sull'imprenditoria femminile; il successo della prima edizione ha fatto sì che anche quest'anno il premio venisse riproposto.
"La Borsa di studio – ha spiegato **Lucilla Pieralli** presidente regionale di CNA Impresa Donna nel corso della conferenza stampa di presentazione svoltasi oggi a Bologna – è intitolata a Mirella Valentini, funzionaria della CNA Emilia Romagna, scomparsa prematuramente nel febbraio 2004. Grazie al suo impegno, CNA Impresa Donna Emilia Romagna è divenuto un interlocutore primario non solo per le istituzioni regionali, ma anche nazionali ed europee. La presenza fra i promotori del Premio di partner quali UEAPME (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese), la Regione Emilia-Romagna, il Comune, la Provincia e la CCIAA di Bologna e l'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna, vogliono essere la testimonianza di una "memoria" tangibile ed, al tempo stesso, un contributo a rendere continuativo lo studio e la ricerca sull'imprenditoria femminile all'interno delle Università, incentivando il rapporto fra le sedi della conoscenza e le imprese".

Al Bando possono partecipare tutti i giovani laureati e laureandi, italiani e stranieri di tutte le discipline delle Università italiane, con lavori realizzati negli ultimi 3 anni accademici non presentati nella precedente edizione. Le domande dovranno pervenire entro il 20 ottobre 2006 a CNA Impresa Donna Emilia Romagna, Viale Aldo Moro, 22 – 40127 Bologna (informazioni possono essere richieste telefonando allo 051 6099473). Un Comitato Tecnico – Scientifico valuterà i lavori presentati, sceglierà il progetto ritenuto più meritevole ed avrà la facoltà di assegnare menzioni speciali ad alcuni dei lavori presentati. La cerimonia di premiazione è prevista entro dicembre 2006 a Bologna con la consegna della Borsa di Studio pari a 3.000 euro.

" La "femminilizzazione" nella gestione d'impresa – ha sottolineato **Morena Nanni** presidente di CNA Impresa Donna di Bologna - sta registrando un costante trend di crescita negli ultimi anni; una galassia eterogenea e composita quella delle donne imprenditrici, caratterizzata da cambiamenti veloci che ne modificano caratteristiche ed esigenze. Proprio per questo è secondo noi importante accrescere i momenti studio e la ricerca nell'ambito dell'imprenditoria femminile. Monitorando il fenomeno, osservandone le evoluzioni si potranno studiare politiche e strumenti di maggior

incisività". E di politiche e interventi a sostegno dell'imprenditoria c'è bisogno. Lo sostiene **Milli Virgilio** assessore alla scuola, formazione e politiche delle differenze del Comune di Bologna. "Se è vero, infatti che, specie negli ultimi anni, vi è stato un progressivo miglioramento della condizione occupazionale femminile, nettamente più equilibrata in questa regione rispetto alla media nazionale, è altrettanto vero che anche qui da noi, in alcuni contesti le donne rappresentano ancora il segmento più debole del mercato del lavoro". Il contributo dell'imprenditoria femminile in questa regione rilevante, sia sul piano quantitativo, rappresenta il 26% del totale, sia sul piano qualitativo, collocandosi molte imprese in nicchie di mercato che si occupano di servizi di supporto ai nuovi bisogni della società regionale. "I settori prevalenti – precisa l'assessore comunale alle attività commerciali, turistiche e marketing urbano **Maria Cristina Santandrea** - risultano essere quelli dei servizi sociali e personali, le attività commerciali, l'industria del tessile e abbigliamento e le attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca, settore quest'ultimo che nella maggioranza dei casi registra attività di lavoro autonomo e professionale".

Alcune cifre. Oltre 26.000 sono le imprenditrici associate a CNA in Emilia Romagna; il 67% ha oltre 40 anni; il 48% gestisce un'impresa con oltre 10 anni di vita; imprese dunque consolidate che necessitano ora di strumenti volti al supporto e allo sviluppo.
Altro elemento, quello delle imprese dirette da donne nate all'estero che rappresentano oggi il 4,35% delle imprenditrici associate. In crescita, infine, anche il fenomeno della trasformazione giuridica da ditte individuali in società (+ 2,6%); oltre un'impresa di capitale su tre è stata registrata negli ultimi quattro anni. Fra le imprenditrici associate a CNA, infatti per quanto concerne la natura giuridica delle imprese nel 30% dei casi si tratta di imprese individuali, nel 40% di snc e in un significativo 15% di srl .